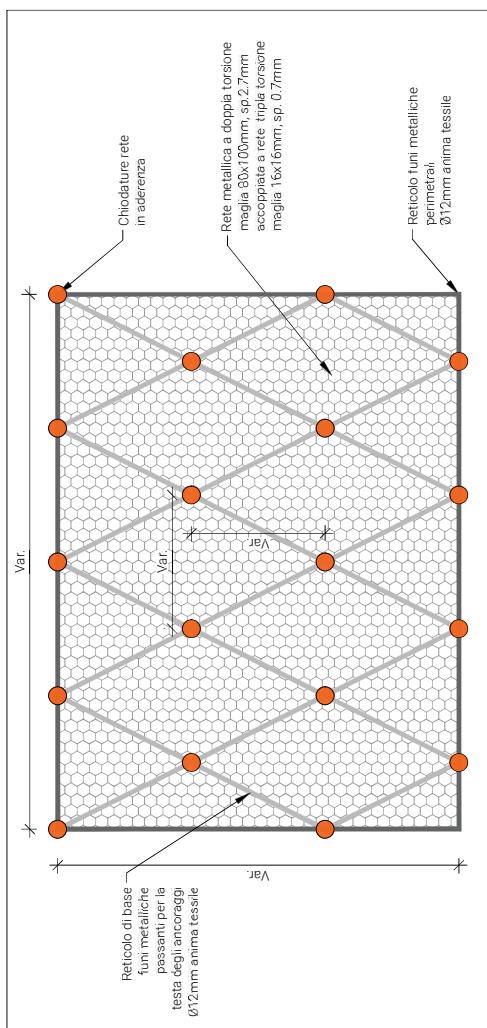


Reti di protezione e rafforzamento corticale leggere - Schema tipologico di installazione

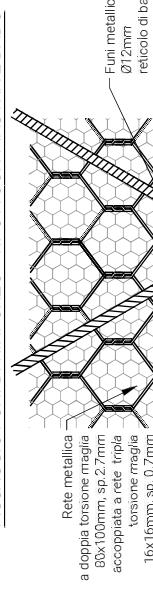
Scalda 1:100



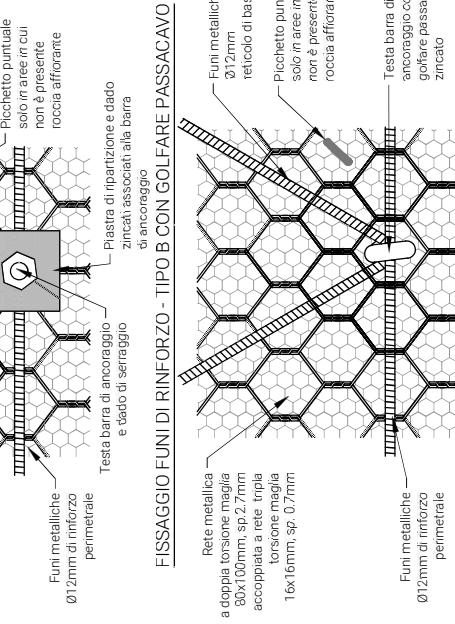
Reti di protezione e rafforzamento corticale leggere - Dettagli

Scalda 1:100

FISSAGGIO FUNI DI RINFORZO - TIPO A CON PIASTRA E DADO



FISSAGGIO FUNI DI RINFORZO - TIPO B CON GOLFARE PASSACAVO



Fasi costruttive

- 1- Verifica preliminare tracciamenti in situ
- 2- Disaggi/disbosco/regolarizzazione piano di posa
- 3- Realizzazione ancoraggi preliminari di testa e stordilamento teli sul versante
- 4 - Giunture teli contigui mediante filo avente le stesse caratteristiche di quello costituente la rete e diametro pari a 2.20/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati in acciaio con diametro 3.00 mm e carico di rottura minima pari a 170 kg/mq.
- 5- Posa picchetti metallici di fissaggio (se necessario)
- 6- Realizzazione ancoraggi in bare
- 7-Prove di accertazione
- 8- Posa golfare passacavo (in alternativa piastra e dado)
- 9- Posa e tensionamento reticolato funi metalliche di rinforzo

Tabelle materiali

RETE IN ADERENZA:

Rete in aderenza: avente funzione consolidante costituita da rete metallica a doppia torsione maglia 8x10cm fio 2.70mm, in lega di Zn/Al, marcati CE, accoppiata meccanicamente con rete metallica fine a tripla torsione con maglia 16x16mm e diametro del filo 0,70 mm
ANDORRAGGI:
Tipologia di ancoraggio lunghezza, diametro e maglia da dimensionare in base ai carichi di progetto.
Ultimo metro di ogni barra dovrà essere zincato a caldo. Gli ancoraggi della rete dovranno essere sottoposti a prove di accettazione a campione su almeno il 2% delle barre alle presenze dei fili/colaudatore con P. = 2kN/SE.

FUNI DI SUPPORTO/ANCORAGGI:

Funi di acciaio zincato dx26 Ø12 anima tessile, incrociate a rombo sugli ancoraggi
FUNI PERIMETRALI:
Funi di acciaio zincato dx26 Ø12 anima tessile
BOLACHIE DI LINEAZIONE ANCORAGGI:
Miscela a base cementizia avente le seguenti caratteristiche:
- Decantazione < 2% in volume
- Fluiddità cono di Marsh 10-30 sec
E ammessi fevientale impiego di filo calcareo o siliceo con rapporto non superiore al 30% sul peso in cemento, il filer dovrà presentare un residuo al setaccio n. 37 della serie UNI n. 2352 (apertura 0,75 mm) inferiore al 3% in peso. Sono ammessi additivi che hanno un contenuto totale di cloruri solfori e nitrati inferiore allo 0,1% in peso. Gli additivi non dovranno essere aeranti e dovranno essere conformi alle norme UNI 7101-7120 UNI 8145 e EN 934 part 2, EN 480 parte 1-12

Note

La tavola riporta dimensioni tipologiche degli interventi che sono da definire sulla base delle caratteristiche del sito mediante apposite verifiche e firma di tecnico abilitato. Dimensioni, lunghezza e tipologia di ancoraggi da utilizzare verranno decisi in base ai carichi di progetto.

Foto tipologica intervento



autostrade // per l'italia

Direzione Generale

Committente

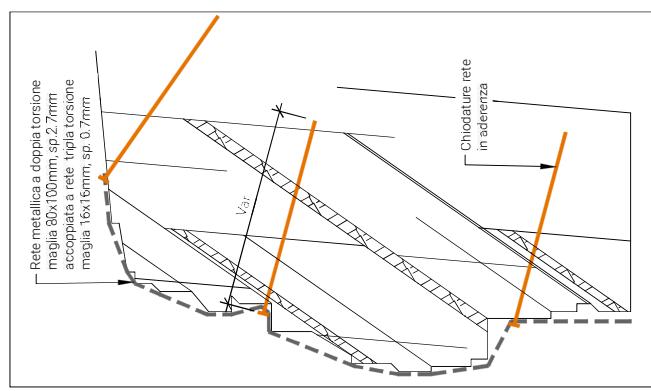
Interventi corpo Autostrade : geotecnica e idraulica

Tipologico reti di protezione e rafforzamento corticale leggero

Titolio

Sezione tipo

Scalda 1:100



Note

1- Verifica preliminare tracciamenti in situ

2- Disaggi/disbosco/regolarizzazione piano di posa

3- Realizzazione ancoraggi preliminari di testa e stordilamento teli sul versante

4 - Giunture teli contigui mediante filo avente le stesse caratteristiche di quello costituente la rete e diametro pari a 2.20/3.00 mm o con punti metallici meccanizzati in acciaio con diametro 3.00 mm e carico di rottura minima pari a 170 kg/mq.

5- Posa picchetti metallici di fissaggio (se necessario)

6- Realizzazione ancoraggi in bare

7-Prove di accertazione

8- Posa golfare passacavo (in alternativa piastra e dado)

9- Posa e tensionamento reticolato funi metalliche di rinforzo

Tabella materiali

RETE IN ADERENZA:

Rete in aderenza: avente funzione consolidante costituita da rete metallica a doppia torsione maglia 8x10cm fio 2.70mm, in lega di Zn/Al, marcati CE, accoppiata meccanicamente con rete metallica fine a tripla torsione con maglia 16x16mm e diametro del filo 0,70 mm

ANDORRAGGI:

Tipologia di ancoraggio lunghezza, diametro e maglia da dimensionare in base ai carichi di progetto. Ultimo metro di ogni barra dovrà essere zincato a caldo. Gli ancoraggi della rete dovranno essere sottoposti a prove di accettazione a campione su almeno il 2% delle barre alle presenze dei fili/colaudatore con P. = 2kN/SE.

FUNI DI SUPPORTO/ANCORAGGI:

Funi di acciaio zincato dx26 Ø12 anima tessile, incrociate a rombo sugli ancoraggi

FUNI PERIMETRALI:

Funi di acciaio zincato dx26 Ø12 anima tessile

BOLACHIE DI LINEAZIONE ANCORAGGI:

Miscela a base cementizia avente le seguenti caratteristiche:

- Decantazione < 2% in volume
- Fluiddità cono di Marsh 10-30 sec

E ammessi fevientale impiego di filo calcareo o siliceo con rapporto non superiore al 30% sul peso in cemento, il filer dovrà presentare un residuo al setaccio n. 37 della serie UNI n. 2352 (apertura 0,75 mm) inferiore al 3% in peso. Sono ammessi additivi che hanno un contenuto totale di cloruri solfori e nitrati inferiore allo 0,1% in peso. Gli additivi non dovranno essere aeranti e dovranno essere conformi alle norme UNI 7101-7120 UNI 8145 e EN 934 part 2, EN 480 parte 1-12

Foto tipologica intervento

Protezione caduta massi - Distacco, accumulo di materiale lapideo

Tipologico reti di protezione e rafforzamento corticale leggero

Scalda 1:100

A 07.11.22

Rev. Data Codifica Cliente Redatto Controllato Approvato

Varie

Scalda

Stampa